



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale del LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI OLEVANO ROMANO
 PIAZZA KAROL WOJTYLA, 1 - 00035 OLEVANO ROMANO (RM)
 Tel. 069564021 069564039 Fax. 0695609184 - Codice Fiscale: 93008700580
 e-mail:rmic8am006@istruzione.it - icolevanoromano.edu.it

Al personale della scuola Primaria
Al DSGA
Al sito web

Oggetto: Scrutini fine I° quadrimestre Scuola Primaria

Si comunica che il giorno 7, 8 e 14 Febbraio 2024 si terranno gli scrutini di fine I° quadrimestre della Scuola Primaria secondo gli orari di seguito riportati:

Data	Classe	ora
GIOVEDI 8 FEBBRAIO 2024	I A	16.15
	IB	16.45
	IIA	17.15
	IIB	17.45
VENERDI 9 FEBBRAIO 2024	IE	14.00
	IIE	14.30
	IIIE	15.00
	IVE	15.30
	VB	16.00
	VE	16.30
	IIIA	16.30
	IIIB	17.00
MERCOLEDI 14 FEBBRAIO 2024	I-IIF	15.30
	III-IV-VF	16.00
	IVA	16.30

	IVB	17.00
	VA	17.30

Il team docente avrà cura di provvedere alla valutazione dei livelli dei singoli alunni per le diverse discipline compilando anche il giudizio finale del I quadrimestre e del comportamento. Sarà cura del coordinatore accertarsi che ogni parte del documento di valutazione sia stato debitamente compilato.

Archiviazione della documentazione

La documentazione da archiviare è: il verbale definitivo che va firmato, al termine della seduta da tutti i membri del consiglio di classe, unitamente al tabellone dei voti. Copia del verbale in PDF (da salvare su USB) dovrà essere inserito, dal coordinatore di classe, sul registro elettronico alla voce cronoprogramma. Si raccomanda di prestare particolare attenzione all'analizzare tutte le situazioni di problematicità, tenendo in particolar modo presente le normative relativamente agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

DISPOSIZIONI COMUNI

È IMPORTANTE ricordare che la **valutazione** ha per oggetto ***“il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità formativa ed educativa concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizione di conoscenze,abilità e competenze”***

RIFERIMENTI NORMATIVI

- C.M. 1 marzo 2006, n. 24 – Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- D.M. 16 gennaio 2009, n. 5 - Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento
- C.M. 23 gennaio 2009, n.10 - Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 - Norme in materia di DSA e relative Linee Guida sui DSA del 12 luglio 2011
- C.M. 4 marzo 2011, n. 20 – Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria.
- D.Lgs. n.62 del 13/04/2017- norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo
- D.M.741 del 3/10/2017-esame di Stato conclusivo 1° ciclo di Istruzione
- D.M.742 del 3/10/2017- Finalità certificazione delle competenze
- O.M. 000011 del 16/05/2020-Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti
- Nota MI n.8464 del 28 maggio 2020
- Viste le linee guida del 04-12-2020 relativa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nella scuola **primaria** la valutazione é effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, mediante le funzioni del registro elettronico attivate solo per il coordinatore di classe, in merito al giudizio globale finale e del Comportamento.

Il Consiglio di classe deve essere un organo collegiale giudicante perfetto; pertanto, esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere. Ciò premesso, nel caso un docente sia assente per malattia o per collocamento in altra situazione di "status" che ne giustifichi l'assenza (permesso per gravi motivi personali o familiari; ecc.) dovrà essere sostituito da un altro docente in servizio presso la stessa scuola.

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di educazione motoria partecipano alle valutazioni

solo per gli alunni e/o classi che si sono avvalsi di tale insegnamento. I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alle valutazioni solo per gli alunni che hanno prescelto le attività alternative.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Se un alunno disabile è seguito da due insegnanti di sostegno, questi dovranno esprimere un unico voto.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento non può riferirsi ad un singolo episodio, ma allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione, considerando l'intero percorso educativo-scolastico dell'allievo.

ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base del piano educativo individualizzato.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

a. Alunni con DSA

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate ai sensi della normativa vigente, la valutazione e la verifica degli apprendimenti deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e deve essere coerente con gli interventi del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

b. Alunni stranieri neo arrivati in Italia.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Per gli alunni inseriti nel corso dell'anno, si dovrà privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella certificativa, prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate al fine di effettuare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Per tali alunni non è prevista alcuna particolare segnalazione delle strategie adottate sul documento di valutazione ma solo la condivisione del piano didattico con la famiglia dell'alunno attraverso la sottoscrizione dello stesso.

c. Alunni con disturbi clinicamente fondati ma non ricadenti nelle previsioni della L. 104/92 e della L. 170/2010; alunni con particolari difficoltà di apprendimento.

Nel caso in cui un disturbo non meglio specificato con una "diagnosi" o una difficoltà nell'apprendimento di carattere stabile, abbia indotto il Consiglio di classe a formulare un Piano Didattico Personalizzato al fine di valutare l'efficacia di particolari strategie didattiche, la verifica e la valutazione dell'alunno terrà conto di tale situazione.

Per tali alunni non è prevista alcuna particolare segnalazione delle strategie adottate sul documento di valutazione ma solo la condivisione del piano didattico con la famiglia dell'alunno attraverso la sottoscrizione dello stesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Marika Trezza